

# BANDO Forestazione Urbana

***Programma Regionale Piemonte FESR 2021/2027***

***Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/10/2022 C(2022) 7270***

*Azione II.2.iv.3  
Forestazione Urbana*

## ALLEGATO 6

**Schema Relazione tecnico-economica di  
sintesi**

## Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
2.1 Sito oggetto dell'intervento.....	3
2.2. Titolo dell'iniziativa.....	3
2.3. Descrizione della proposta progettuale.....	3
2.4. Dimostratività.....	4
2.5 Complementarietà con altri progetti.....	4
2.6 Ricadute sul sistema piemontese.....	4
2.8 Quadro economico.....	5
2.9 Monitoraggio.....	5
2.9 Tempistiche di realizzazione.....	5
2.10 Disponibilità delle aree.....	5
2.11. Situazione vincolistica e adempimenti.....	5
3. CRONO-PROGRAMMA.....	5
3.1 Stato dell'iter autorizzatorio.....	5
3.2 Calendario delle attività.....	5
3.3 Vita utile degli interventi proposti ed eventuali note riguardo alla manutenzione.....	5
3.4 Ricadute socio economiche dell'iniziativa.....	5
4. ALLEGATI TECNICI.....	6

## 1. PREMESSA

*Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che, a integrazione e a commento delle informazioni e dei dati riportati nel modulo di domanda, fornisca una descrizione esaustiva del progetto di investimento proposto a finanziamento e degli effetti attesi da tale investimento. Tale relazione, da allegare obbligatoriamente alla domanda di finanziamento, deve consentire una valutazione circa la riconducibilità dell'investimento ai requisiti ed ai parametri prescritti nel bando per l'accesso all'agevolazione e, altresì, giustificare esplicitamente e commentare adeguatamente i dati inseriti nel modulo di domanda, ove necessario con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica. In sede di valutazione della domanda di accesso all'agevolazione si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema, nella misura in cui esso sarà idoneo a dimostrare che l'investimento è coerente con gli obiettivi del bando.*

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### 2.1 Sito oggetto dell'intervento

*Procedere a una breve descrizione degli aspetti peculiari del sito, località o complesso in cui verranno realizzati gli interventi oggetto dell'agevolazione, le caratteristiche e le esigenze del contesto. Ove possibile, lo stato di fatto dell'area dal punto di vista territoriale (naturalistico/ambientale), degli impianti e degli immobili nell'ambito della quale si propone di realizzare gli interventi, deve essere documentato da fotografie.*

### 2.2. Titolo dell'iniziativa

*Riportare:*

- il titolo dell'iniziativa, la denominazione del proponente, l'importo lordo complessivo dell'intervento*
- la qualificazione del/dei progettista/progettisti, indicazione del nominativo, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica del referente per il progetto*
- l'ubicazione e le coordinate del baricentro dell'area di intervento (ripetere i dati in caso di più siti). Cartografia di inquadramento con indicazione del reticolo idrografico, delle infrastrutture e delle tipologie di vincolo presenti sull'area.*

### 2.3. Descrizione della proposta progettuale

*Descrizione logica generale del progetto che individui chiaramente in quali opere e interventi consisterà, contestualizzandolo nel sito d'intervento, individuando gli obiettivi perseguiti e i risultati attesi. Particolare attenzione dovrà essere posta all'analisi delle criticità ambientali quali ad es. l'analisi del fenomeno dell'isola di calore urbana e la qualità dell'aria, dovranno essere dettagliati gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale, finanziario e ambientale evidenziando il cambiamento indotto dalla realizzazione del progetto rispetto allo stato di fatto. Dovrà essere fornita adeguata cartografia per individuare i limiti dell'intervento, la localizzazione delle opere, nonché idonea documentazione fotografica.*

*Dovranno, inoltre, essere presentati gli elementi necessari a verificare l'ammissibilità sostanziale del progetto:*

- descrizione e verifica della compatibilità degli interventi e l'analisi comparativa rispetto alle soluzioni alternative possibili, al fine di garantire la conformità attuativa al principio "Do Not Significant Harm"(DNSH)<sup>1</sup> e la coerenza con le valutazioni VAS/VinCA. La certificazione del rispetto del principio DNSH va resa in forma sintetica secondo le indicazioni contenute nell'allegato 14;*
- descrizione sintetica del modo in cui il progetto affronta i cambiamenti climatici e descrizione del processo di resa a prova di clima, secondo le indicazioni per eseguire la valutazione del rischio climatico e l'individuazione delle misure di adattamento contenute nell'allegato 7;*
- descrizione delle modalità con cui la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento concorre al raggiungimento degli obiettivi della SRSvS. I documenti cui fare riferimento sono consultabili alla pagina*

<sup>1</sup> Devono essere necessariamente indicati gli aspetti per cui il progetto presentato rispetta il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) indicato nell'articolo 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, e gli obiettivi ambientali individuati dall'articolo 9 del Reg. (UE) n. 852/2020.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/strategia-regionale-per-sviluppo-sostenibile-0> ,

tenuto conto che la presente Misura si inserisce nell'ambito della Macro Area Strategica 3 - Curare il Patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori (Pianeta) – Priorità Strategica 3C – Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e ambientale e 3E – Conservare la biodiversità;

- descrizione della coerenza tra l'intervento proposto e quanto indicato nella Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dai gruppi di azione 6 7 e 8. La documentazione di riferimento necessaria è consultabile alla pagina <https://www.alpine-region.eu/>.

## **2.4. Dimostratività**

Specificare quali siano gli elementi che rendono il progetto dimostrativo ed esemplare in termini di efficacia delle iniziative sotto il profilo formativo e della riproducibilità in contesti analoghi. Tale aspetto si esplica anche mediante l'informazione, il coinvolgimento e la divulgazione alla cittadinanza coinvolta, l'uso di soluzioni tecniche o sistemi innovativi.

Inoltre in questa sezione dovranno essere descritti gli elementi necessari alla verifica dei criteri di valutazione riportati nell'allegato 5, tabella 1, criteri 1, 2, 6, 7, 10, 11 e 12.

## **2.5 Complementarietà con altri progetti**

Complementarietà degli interventi proposti con altri interventi attivabili/attivati con altri fondi comunitari, in riferimento alla programmazione in atto o a quella 2014/2020 sui rispettivi territori. Inoltre in questa sezione dovranno essere descritti gli elementi necessari alla verifica dei criteri di valutazione riportati nell'allegato 5, tabella 1, criteri 4 e 6.

## **2.6 Ricadute sul sistema piemontese**

Descrivere le potenziali ricadute sul sistema regionale in termini di sviluppo, di indotto locale e di trasferimento di competenze e tecnologie nonché, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, di eventuali effetti diretti ed indiretti sull'ambiente, con particolare riferimento in termini di emissioni atmosferiche, di risorse idriche, di risparmio di energia da fonte fossile, di incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e di nuovi vettori energetici. Inoltre in questa sezione dovranno essere descritti gli elementi necessari alla verifica dei criteri di valutazione riportati nell'allegato 5, tabella 1, criteri 3, 5 e 8.

Sarà altresì necessario inserire:

- una rappresentazione cartografica e una restituzione tabellare dello stato di copertura del suolo prima e dopo l'intervento, finalizzato alla realizzazione di un "bilancio del suolo", in grado di dimostrare la complessiva riduzione delle superfici impermeabilizzate derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti. Dovranno essere distinte nel dettaglio sull'area d'intervento le diverse tipologie di copertura (es.: suolo libero, asfalto, pavimentazioni lapidee, grigliati inerbiti, calcestruzzi ecc.). Si ricorda che nella realizzazione del "bilancio del suolo" le superfici coperte da materiali tecnologici come ad es. asfalti o calcestruzzi drenanti, benché migliorativi dei loro corrispondenti "tradizionali" andranno comunque conteggiate tra le superfici impermeabilizzate. Inoltre dovranno essere prodotte adeguate planimetrie in grado di rappresentare lo stato della vegetazione (presenza di alberi, arbusti, superfici a prato ecc.) prima e dopo gli interventi;
- i dati necessari a dare risposta a quanto richiesto dal criterio 3, di cui all'Allegato 5 tabella 1 (Griglia dei criteri di valutazione) descrivendo attraverso una specifica analisi SWOT la Capacità dell'intervento di mitigare l'isola di calore e di contribuire al potenziamento dei servizi ecosistemici della biodiversità nonché alla riduzione del consumo di suolo;
- i dati necessari a dare risposta a quanto richiesto dal criterio 8 di cui all'Allegato 5 tabella 1 Quantificazione della variazione della capacità di assorbimento di CO<sub>2</sub> e rimozione inquinanti, rispetto alla situazione iniziale, stimata sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali.

## **2.8 Quadro economico**

*Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 2.4 del bando, disaggregati per le principali voci di costo. Importo totale dei lavori, suddiviso in macro-categorie (es. scavi e rimodellamenti, interventi di drenaggio, rivegetazione, opere accessorie, ecc.), somme a disposizione dell'amministrazione e oneri.*

*In questa sezione dovranno, infine, essere descritti gli elementi necessari alla verifica dei criteri di valutazione 13 e 14 di cui all' Allegato 5, tabella 1.*

## **2.9 Monitoraggio**

*In tale sezione si devono esplicitare le modalità con cui si intende dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi, dichiarati ai fini di richiedere il contributo, come indicato al paragrafo 5.1 "Obblighi del beneficiario" del Bando. Il raggiungimento degli obiettivi andrà dimostrato e rendicontato periodicamente. A tal fine si chiede uno schema dell'impianto del monitoraggio e un'indicazione delle grandezze misurate nel tempo.*

## **2.9 Tempistiche di realizzazione**

*Indicare la stima in mesi di realizzazione delle opere previste per singolo intervento.*

## **2.10 Disponibilità delle aree**

*Titolo di proprietà o altro titolo di disponibilità in uso delle aree in capo al soggetto proponente il progetto di intervento, ove necessario, per un periodo non inferiore a 20 anni.*

## **2.11. Situazione vincolistica e adempimenti**

*Elenco dei pareri e delle autorizzazioni esistenti/necessarie.*

## **3. CRONO-PROGRAMMA**

### **3.1 Stato dell'iter autorizzatorio**

*Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento dei cantieri, precisando quali permessi/autorizzazioni/pareri, etc siano già stati ottenuti ove richiesti.*

### **3.2 Calendario delle attività**

*Definire, mediante un diagramma (es. Gantt), in modo dettagliato le attività previste per la realizzazione degli interventi e le tempistiche, indicare in modo esplicito la data di inizio e fine lavori. Il calendario dei lavori successivo alla data di concessione, suddiviso in mesi o bimestri, deve indicare le tempistiche coerentemente con gli interventi proposti. Indicazione degli eventuali periodi di sospensione lavori ai fini della non incidenza degli interventi proposti e alla minimizzazione dei fattori di pressione.*

### **3.3 Vita utile degli interventi proposti ed eventuali note riguardo alla manutenzione**

*Indicare la vita utile prevista degli interventi e le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo. Come indicato nel bando, dovrà essere fornito un Piano di gestione e manutenzione di durata almeno quinquennale riportante l'analisi degli impegni (in termini di risorse finanziarie e strumentali necessarie), evidenziando la sua sostenibilità economico finanziaria. Si chiede nello specifico di dettagliare il Piano degli interventi di manutenzione e gestione (es. attività di sostituzione delle fallanze, garanzie di attecchimento ecc.) su un arco di medio e lungo termine onde poter valutare la sostenibilità dell'opera nel tempo. L'assenza del piano di manutenzione è considerata un elemento escludente dalla graduatoria ai sensi del punto 2.3 del Bando (Condizioni di ammissibilità degli interventi). Come richiesto dal criterio 9 di cui all'allegato 5 tabella 1 si evidenzia che in questa sezione dovranno essere descritti gli elementi necessari alla verifica del suddetto criterio di valutazione.*

### **3.4 Ricadute socio economiche dell'iniziativa**

*Se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziare il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.*

#### **4. ALLEGATI TECNICI**

*Relativamente agli allegati tecnici della presente relazione occorrerà fare riferimento a quanto specificato nell'allegato 15 "Elenco elaborati di progetto" ai quali aggiungere:*

- *Relazione tecnica contenente prime indicazioni sulla sicurezza, studio sulla minimizzazione degli impatti del cantiere e cronoprogramma lavori con indicazione della data di fine lavori. Documentazione fotografica*
- *Relazione geologica/idrologica/idraulica/geotecnica*
- *Relazione specialistica sulle valutazioni ecosistemiche (vedi Allegato 10)*
- *Analisi SWOT che rappresenti le vulnerabilità e le resilienze delle vulnerabilità/resilienze relative alle caratteristiche ambientali/naturali/sociali dei territori e delle aree interessate dall'intervento e verso cui il progetto deve trovare coerenza, evidenziandone le potenziali ricadute con particolare riferimento agli effetti delle isole di calore urbano, al miglioramento della funzionalità degli ecosistemi di supporto alla biodiversità urbana, nonché al miglioramento delle caratteristiche di salubrità, vivibilità e fruizione del contesto urbano e periurbano.*
- *Relazione specialistica climatica (vedi Allegato 7).*
- *Censimento del verde ex-ante ai sensi del Decreto 10 marzo 2020 "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" scheda b liv.3.*